

16 ottobre 2014.

Con profondo dolore annunciamo la morte della Dr.ssa Adelinda Frugoni.

L'abbiamo conosciuta nel 1978, anno in cui cominció a collaborare con l'AIED. Il rapporto è continuato ininterrottamente, con le sole assenze per le sue maternità, fino all'ottobre del 2013, quando con una lettera ci comunicò che per impegni personali doveva assentarsi. La frase conclusiva di quello scritto, «ho lavorato molto bene con voi, con nostalgia vi saluto», ci fece intravedere un orizzonte grigio. Nei lunghi anni di lavoro comune ne abbiamo apprezzato il rigore, l'impegno e l'umanità, che la portava ad avere con ogni persona un rapporto di empatia, di disponibilità e di comprensione delle problematiche che le erano poste e che assumeva con una partecipazione viva e premurosa, difficile a trovarsi. Un modo di agire che non considerava assolutamente il ritorno economico. Anche nella sua maturità professionale ha sempre tenuto a mantenere il rapporto con l'AIED, condividendone le finalità e non volendo togliere l'appoggio alle donne che l'avevano avuta come medico e come confidente, in non rari casi depositaria, per la sua capacità di ascolto, dei loro problemi personali e familiari.

Possiamo dire di essere cresciuti insieme come persone e come consultorio. Per noi è una perdita affettiva e professionale: con la sua morte si chiude un capitolo importante della nostra storia. Ricordiamo e non dimenticheremo la sua vitalità e lo slancio con cui arrivava in consultorio, la freschezza e la voglia di fare, il rapporto di fattiva collaborazione, che con alcuni di noi è diventata amicizia. Con "nostalgia". Ciao Linda...